



Linee programmatiche 2014-2019

LISTA CIVICA

“SU PER COLLE”
PAOLO CANOCCHI
SINDACO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 25 MAGGIO 2014

COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA (SI)

UNA BUONA ED EFFICIENTE AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLA CITTA'

Introduzione

La lista civica "Su per Colle" nasce dalla volontà di contribuire a progettare il futuro della città anche tramite un cambiamento delle politiche amministrative adottate negli ultimi anni. Il nostro paese, nel corso del tempo, ha perso smalto, dinamicità e capacità di attrattiva. Colle oggi è una città fortemente colpita dalla crisi e scoraggiata nei confronti del futuro. "Su per Colle" intende restituire ai cittadini fiducia e speranza e, soprattutto, vuole che Colle, anche grazie al contributo di una amministrazione efficiente e funzionante, trovi le condizioni per la ripresa e per lo sviluppo economico e sociale.

La lista civica "Su per Colle", lontana da connotazioni politiche di ogni tipo, è basata su una "trasversalità positiva, legata ad un progetto condiviso finalizzato al bene di Colle. Per questo propone una lista di candidati per il Consiglio comunale che unisce rinnovamento ed esperienza. La lista civica "Su per Colle" è consapevole delle difficoltà che hanno caratterizzato negli anni passati e caratterizzeranno negli anni futuri la gestione della cosa pubblica, in dipendenza anche delle criticità della finanza pubblica nazionale.

Per questo il nostro programma non è un "libro dei sogni", ma è un "libro vero", che parla il linguaggio duro della verità e che indica precise azioni sulla base di quelli che sono i bisogni e i problemi concreti prioritariamente avvertiti dai cittadini. Le proposte sono nate tenendo conto degli stretti limiti dell'amministrazione comunale e della specifica situazione dell'ente colligiano, senza indulgere alla demagogia e alle facili promesse.

Cap. 1) Mettere in ordine ed in sicurezza i conti del Comune e contenere il carico fiscale sui cittadini e sulle imprese

La situazione economico-finanziaria del nostro Comune presenta particolari sofferenze per alcune operazioni compiute negli anni trascorsi (Fabbrichina e altro) che possono determinare dissesti gravi e nefasti nel bilancio del Comune, con consequenziali ripercussioni negative sulla città e su i suoi cittadini. Affrontare queste questioni e mettere in sicurezza i conti del Comune, costituisce il primo impegno che la lista civica "Su per Colle" si propone.

Ovviamente nella consapevolezza che queste problematiche sono di natura molto complessa e delicata, e necessitano di un tempo molto lungo per la loro soluzione, tramite operazioni di natura straordinaria, non potendovi far fronte unicamente con le risorse del bilancio ordinario.

Altrettanto prioritario, e sotto certi aspetti preliminare, è intervenire per mettere in ordine i conti, nel senso di ridurre le rigidità e le ingessature che non consentono di dare risposte adeguate alle principali esigenze della città.

Al fine di creare risorse per gli interventi che si rendono necessari, dovrà essere razionalizzata la spesa non volendo e non potendo, per motivi di giustizia sociale e stante la situazione economica di crisi generale, accrescere il prelievo sulle famiglie e sulle attività economiche.

In sintesi e in maniera esemplificativa le azioni che "Su per Colle" propone sono:

- 1.** non aumento del prelievo conseguente a tasse, imposte, tributi di origine comunale (IMU, addizionale IRPEF, TASI, TOSAP, imposta di soggiorno);
- 2.** non aumento, solo eventuale adeguamento, delle tariffe per i cosiddetti "servizi a domanda individuale" (mensa, scuolabus, asilo nido ecc.), mediante contenimento dei costi dei relativi servizi;
- 3.** non aumento degli oneri relativi ai permessi a costruire e puntuali riduzioni temporanee;
- 4.** azione di contrasto all'incremento di tariffe – non determinate direttamente dal Comune - per servizi gestiti a livello di ambito (acqua, TARES);
- 5.** diminuzione programmata dei costi del personale dipendente, anche indirettamente mediante l'aumento della produttività conseguente alla esecuzione all'interno della struttura del Comune di servizi e prestazioni attualmente affidati all'esterno;
- 6.** revisione della spesa per beni e servizi e per trasferimenti e ottimizzazione delle entrate non derivanti da prelievo fiscale o contributivo (affitti, cessione di diritti, ecc.);
- 7.** spostamento di risorse dalle spese correnti alle spese straordinarie (manutenzione straordinaria e investimenti);
- 8.** procedimenti, graduati nel tempo, per la liquidazione di società controllate non più coerenti con le strategie del Comune;
- 9.** procedimenti per la dismissione di partecipazioni di società non rilevanti ai fini dell'attività del Comune e iniziative politiche e di contrasto volte a produrre un incremento dell'efficienza delle altre partecipate;
- 10.** aggiornamento programma pluriennale di dismissioni del patrimonio disponibile (o reso disponibile) al fine di renderlo

più coerente con la situazione economica generale odierna e più rispondente alla domanda di mercato.

Cap. 2) Riorganizzazione della macchina comunale finalizzata all'incremento dell'efficienza e dell'efficacia e alla sburocratizzazione dell'azione amministrativa

La lista civica "Su per Colle", ponendosi questo obiettivo, vuole perseguire il duplice scopo di ridurre i costi di funzionamento della macchina comunale e al tempo stesso accrescere la capacità di dare risposte positive e qualificate alle richieste dei cittadini e ai bisogni della città.

In sintesi, e in maniera esemplificativa, le azioni che "Su per Colle" propone sono:

1. revisione della pianta organica finalizzata ad una riduzione - nel tempo - del numero dei dipendenti;
2. revisione della organizzazione dei servizi e degli uffici (accorpamenti) e revisione della "dirigenza" (riduzione);
3. revisione delle gestioni di servizi da parte di aziende pubbliche – esclusi acqua e rifiuti, gestiti a livello di ambito - prevedendo processi di reinternalizzazione e comunque di accrescimento dell'efficienza e del controllo da parte del Comune, fermo restando la dimensione zonale dei servizi sociali;
4. NO al Comune Unico; SI all'integrazione e all'esercizio associato delle funzioni e dei servizi, previa ottimizzazione della gestione attuale e verifica delle gestioni associate esistenti; il tutto condizionato alla effettiva e dimostrata convenienza economica per il Comune e/o alla elevazione del livello qualitativo del servizio erogato;
5. piano per la semplificazione amministrativa, accompagnato da una consistente riduzione puntuale dei tempi dei singoli procedimenti comunali (con relativo sistema di verifica e sanzionatorio).

Cap. 3) Per uno sviluppo equilibrato, armonioso e sostenibile: manutenzione e manutenzione a 360 gradi

Sotto questa parola chiave "manutenzione", la lista civica "Su per Colle" vuole ricomprendere tutte le proposte di azioni positive rivolte all'esterno (cittadini, aziende, occupazione, ambiente e territorio, volontariato, scuola, cultura, sport, turismo, associazionismo, sociale in genere), finalizzate allo sviluppo e alla crescita, e per le quali la buona riuscita degli interventi indicati ai capitoli precedenti costituisce condizione necessaria e indispensabile.

Le condizioni economiche dell'Amministrazione Comunale non consentono la proposizione di grossi e costosi interventi finalizzati allo sviluppo della città. Operare quindi in termini di "manutenzione", se da una parte è una necessità, dall'altra è il modo giusto per perseguire obiettivi di coesione economica e sociale, in considerazione delle grosse potenzialità che la città possiede, ma che necessitano della giusta "valorizzazione".

"Manutenzione" non solo come attività per tenere in buono stato le strade, i giardini pubblici, ecc. –comunque molto importante e prioritaria - ma come attività per sottoporre a manutenzione e revisione i vari "sistemi" che sono i motori della coesione sociale ed economica e fattori della elevazione della qualità della vita di un territorio. A titolo esemplificativo elenchiamo solo alcuni di questi "sistemi": il decoro del paese, la messa in sicurezza del territorio (rischi idrogeologici), la scuola primaria con i suoi problemi di edilizia scolastica e di riorganizzazione funzionale (istituti comprensivi), il sistema delle infrastrutture a partire dai parcheggi e dalla viabilità, il sistema delle attività sportive con le sue grandi potenzialità, ma anche con le sue altrettanto grandi criticità, il sistema culturale a partire dalla valorizzazione del patrimonio esistente, il sistema delle attività economiche in generale, il sistema del welfare, il sistema delle attività ricreative, sociali e del tempo libero facente leva sull'associazionismo, ecc.

In alcuni casi trattasi di azioni dirette dell'amministrazione comunale. In molti altri casi l'ente svolgerà una azione indiretta, fatta di interlocuzione con le varie componenti della società civile (singoli e associati), offrendo stimolo, sostegno e incentivazione, concertazione e fattiva collaborazione nella ricerca delle soluzioni.

In sintesi e in maniera esemplificativa le azioni che "Su per Colle" propone sono:

1. incremento delle attività di manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico e iniziative rivolte alla manutenzione degli edifici privati (accompagnata da elementi incentivanti); il tutto finalizzato alla buona qualità della vita, al decoro urbano, alla valorizzazione del territorio comunale e a sostegno delle attività economiche (turistiche in particolare);
2. programma pluriennale di interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici scolastici;
3. programma pluriennale delle manutenzioni straordinarie e riqualificazioni (con rilevante dotazione finanziaria) con priorità a strade e piazze, pubblica illuminazione (anche in un'ottica di risparmio energetico e contenimento dei costi), aree

a verde, compreso, per esempio, aree per cani da gestire in accordo con le associazioni- ;

4. programma degli investimenti a medio-lungo termine (priorità biblioteca, percorsi ciclo-pedonali, parcheggi);

5. ex area industriale della Fabbrichina.

Fermo restando la priorità per la neutralizzazione (o attenuazione) degli effetti negativi, seppur indiretti, sulle finanze comunali derivanti dall'operazione Fabbrichina così come è stata gestita e portata avanti fino ad oggi, l'azione dell'Amministrazione Comunale dovrà esplicarsi in due direzioni distinte ma allo stesso tempo correlate:

a- messa in sicurezza dell'intervento pubblico previsto nell'area della ex Fabbrichina (Mediateca) al fine di non perdere il finanziamento ottenuto dal Comune (PIUSS);

b- un nuovo progetto strategico che contempli funzioni trainanti, anche di natura pubblica e quindi reperendo le necessarie risorse finanziarie, da elaborare con la società proprietaria dell'area con la precisazione che il Comune (e le sue partecipate) non dovrà essere soggetto imprenditore ma solo utilizzatore finale, che il soggetto gestore dovrà possedere capacità imprenditoriali e aziendali adeguate al caso.

6. atteggiamenti e comportamenti (sia della struttura burocratica che degli amministratori) coerenti con una impostazione che privilegi il FAR FARE, caratterizzati obbligatoriamente da spirito di collaborazione e di ricerca di sintesi anche con la revisione dei regolamenti con l'intento di eliminare divieti e vincoli eccessivi;

7. iniziativa specifica di promozione di una riorganizzazione delle attività sportive che poggi sui principi della massima collaborazione e sinergia tra le varie associazioni, la migliore utilizzazione degli impianti, l'integrazione con le attività economiche e sociali del territorio;

8. il sostegno all'associazionismo selezionando in maniera rilevante in base alla progettualità, alla qualità delle iniziative, alla coerenza con gli obiettivi di coesione sociale dell'Amministrazione Comunale;

9. costituzione di una conferenza permanente con funzioni di concertazione tra pubblico e privato, e privato sociale, nel campo degli interventi di promozione del territorio, di sviluppo delle opportunità e delle iniziative.

